

IBM InfoSphere Optim
Version 2 Release 2 Modification 3

Utilizzo di IBM Optim Manager



IBM InfoSphere Optim
Version 2 Release 2 Modification 3

Utilizzo di IBM Optim Manager



Nota

Prima di utilizzare queste informazioni e il prodotto supportato, leggere le informazioni riportate in “Informazioni particolari” a pagina 35.

Versione 2 release 2 modifica 3 (novembre 2011)

Questa edizione si applica alla versione 2, release 2, modifica 3 dei componenti della soluzione IBM Optim e a tutte le release e le modifiche successive, se non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

© Copyright IBM Corporation 2008, 2011.

Indice

Informazioni su questa pubblicazione . . v

Capitolo 1. Componenti delle soluzioni

InfoSphere Optim 1

Optim Manager 1

Optim Management Server 1

Registro e repository. 1

Optim Proxy 2

Optim Executor 2

Altri componenti di esecuzione servizi. 2

Optim Service Publisher 2

Modalità di esecuzione dei servizi in un registro
mediante il manager e gli altri componenti 3

Capitolo 2. Avvio del manager su un server delle applicazioni. 5

Accesso al manager su un server delle applicazioni . 5

Funzioni di accesso facilitato per il manager . . . 6

Capitolo 3. Configurazione del manager 9

Impostazione della posizione del registro. 9

Aggiunta di un server di gestione al manager . . . 9

Aggiunta di una licenza a un server di gestione . . 10

Aggiunta di un proxy al manager 11

Aggiunta di un driver del database al repository . . 11

Riassegnazione di un servizio a un server di
gestione o a un proxy differente 12

Modifica del piano di servizio di un servizio . . . 12

Promozione di un servizio da un registro a un altro 13

Esportazione di un servizio in un file. 13

Importazione di un servizio da un file 13

Creazione di una serie di servizi 14

Creazione di un gruppo di servizi 14

Concessione dell'accesso utente a un gruppo di
servizi 15

Creazione di una scheda definita dall'utente nel
manager 15

Modifica dell'accesso alle schede nel manager . . . 15

Creazione di un account utente del manager per un
utente di un sistema esterno. 16

Capitolo 4. Utilizzo del manager 17

Esecuzione di un servizio o di una serie di servizi 17

Pianificazione di un servizio o di una serie di
servizi 18

Arresto di un servizio 18

Monitoraggio dello stato delle istanze di servizio
mediante il manager 19

Capitolo 5. Utilizzo dell'elaborazione della riga comandi. 21

Esempi della riga comandi 26

Capitolo 6. Pubblicazione di una richiesta Optim come servizio in un registro 27

Appendice. Riferimento all'interfaccia utente di Optim Manager 31

Dashboard. 31

Configurazione 32

Gestione servizi 32

Monitoraggio del servizio 33

Preferenze 33

Informazioni particolari. 35

Marchi 37

Indice analitico 39

Informazioni su questa pubblicazione

Questo documento descrive come configurare e utilizzare IBM Optim Manager per eseguire e gestire i servizi che si trovano in un registro.

Capitolo 1. Componenti delle soluzioni InfoSphere Optim

Utilizzare i componenti delle soluzioni IBM® InfoSphere Optim per eseguire i servizi InfoSphere Optim pubblicati in un registro. Utilizzare IBM Optim Designer per sviluppare e testare i servizi InfoSphere Optim. Una volta terminato lo sviluppo di un servizio, sarà possibile pubblicare il servizio su un registro per un ulteriore test o per un uso in produzione.

Optim Manager

IBM Optim Manager è un'applicazione Web che può essere utilizzata per configurare, eseguire, monitorare e gestire i servizi. Optim Manager può essere utilizzato anche per configurare i componenti utilizzati per eseguire tali servizi. Optim Manager è noto anche come *manager*.

Per eseguire i servizi che si sviluppano mediante IBM Optim Designer, accedere al manager mediante Optim Designer. (Optim Designer è noto anche come *designer*.) Una volta terminato lo sviluppo del servizio, utilizzare il manager per pubblicare il servizio in un registro. In alternativa, utilizzare il manager per esportare il servizio sul file system.

Per eseguire e gestire i servizi che sono stati pubblicati su un registro, accedere al manager mediante un server delle applicazioni. Il manager è rilasciato come file WAR (web archive) che può essere distribuito su un qualsiasi server delle applicazioni supportato. Ad esempio, è possibile distribuire il manager su WebSphere Application Server Community Edition. È quindi possibile accedere al manager sul server delle applicazioni e utilizzarlo per eseguire e gestire i servizi nel registro scelto.

È possibile distribuire il file WAR del server di gestione e il file WAR del manager sullo stesso server delle applicazioni o su server separati.

Optim Management Server

IBM Optim Management Server è un'applicazione Web che gestisce e controlla le richieste di servizio per i servizi in un registro e nel repository. Optim Management Server può ospitare anche un registro e un repository. Optim Management Server è noto anche come *server di gestione*.

Il server di gestione è rilasciato come file WAR (web archive) che può essere distribuito su un qualsiasi server delle applicazioni supportato. Ad esempio, è possibile distribuire il server di gestione su WebSphere Application Server Community Edition. È possibile distribuire il server di gestione e il manager sullo stesso server delle applicazioni o su server separati.

Registro e repository

Il *registro* è un sottosistema in cui sono registrati i servizi e altre risorse. Il registro è utilizzato per individuare i servizi e le risorse. Il *repository* è un'area di archiviazione permanente per i dati e per le altre risorse dell'applicazione.

Il registro e il repository sono installati con il server di gestione e si trovano sul suo stesso computer.

Optim Proxy

IBM Optim Proxy è un processo costantemente in esecuzione che riceve le richieste di servizio dal server di gestione e le inoltra per l'elaborazione. Optim Proxy controlla le richieste di servizio in esecuzione fino a che queste vengono completate. Optim Proxy è noto anche come *proxy*.

Il componente a cui il proxy inoltra una richiesta di servizio dipende dal tipo di servizio.

- Per alcuni tipi di servizi, il proxy può avviare un'istanza del componente sul computer proxy. Ad esempio, quando il proxy riceve una richiesta di servizio dell'executor, il proxy avvia un'istanza dell'executor sul computer del proxy. Per una più rapida elaborazione di questi servizi, installare il proxy su un computer che abbia una connessione rapida alle origini dati che si sta elaborando.
- Per altri tipi di servizi, il proxy inoltra la richiesta di servizio a un componente di esecuzione servizi su un altro computer. Una volta completata la richiesta di servizio, il proxy restituisce lo stato della richiesta di servizio al manager e al server di gestione.

Optim Executor

IBM Optim Executor è un processo che esegue i servizi che specificano l'executor come relativo componente di esecuzione servizi (tipo di servizio **Executor**). Optim Executor fornisce la struttura necessaria al servizio per comunicare con un database o con qualsiasi altro tipo di risorsa richiesta dal servizio. Optim Executor è noto anche come *executor*.

I servizi che specificano l'executor come il proprio componente di esecuzione servizi sono noti anche come *servizi di gestione dati*.

Quando si esegue un servizio, viene avviata un'istanza dell'executor e l'executor elabora il servizio. Quando l'executor completa il servizio, ne riporta i risultati al componente che lo ha avviato, indicando che il servizio è terminato. L'executor viene quindi arrestato.

L'executor è installato sullo stesso computer del designer o del proxy.

Per eseguire un servizio che utilizza dati di ricerca, verificare che l'executor abbia accesso a tali dati. Caricare i dati di ricerca in un database sul computer dell'executor o su un computer con una connessione rapida al computer dell'executor.

Altri componenti di esecuzione servizi

Alcuni tipi di servizi possono richiedere un componente di esecuzione servizi diverso dall'executor. Ad esempio, un servizio potrebbe essere stato sviluppato per essere eseguito su Optim su piattaforme distribuite.

Potrebbe essere necessario configurare il designer o il proxy per eseguire i servizi che utilizzano questi altri componenti di esecuzione servizi. Per informazioni su come configurare il designer per eseguire i servizi che utilizzano un particolare componente di esecuzione servizi, fare riferimento alle informazioni utente del designer. Per informazioni su come configurare il proxy per eseguire i servizi che utilizzano un particolare componente di esecuzione servizi, fare riferimento alle informazioni di configurazione del proxy.

Optim Service Publisher

IBM Optim Service Publisher è un programma di utilità della riga comandi che genera servizi dalle richieste in Optim Directory e li pubblica in un registro. Una volta che i servizi sono generati e pubblicati, sarà possibile utilizzare il manager per eseguirli. (Optim Service Publisher è noto anche come *publisher*.)

È possibile utilizzare il publisher per generare un servizio per una singola richiesta in Optim Directory. È inoltre possibile utilizzarlo per generare i servizi per più richieste alla volta.

Quando il publisher genera un servizio, il servizio viene impostato per essere eseguito con i parametri della richiesta Optim originale in Optim Directory. Per modificare i parametri utilizzati da un servizio publisher, modificare i parametri nella richiesta Optim originale. Non è possibile utilizzare il manager per modificare i parametri utilizzati da un servizio publisher.

Modalità di esecuzione dei servizi in un registro mediante il manager e gli altri componenti

I componenti devono funzionare insieme per completare correttamente una richiesta di servizio.

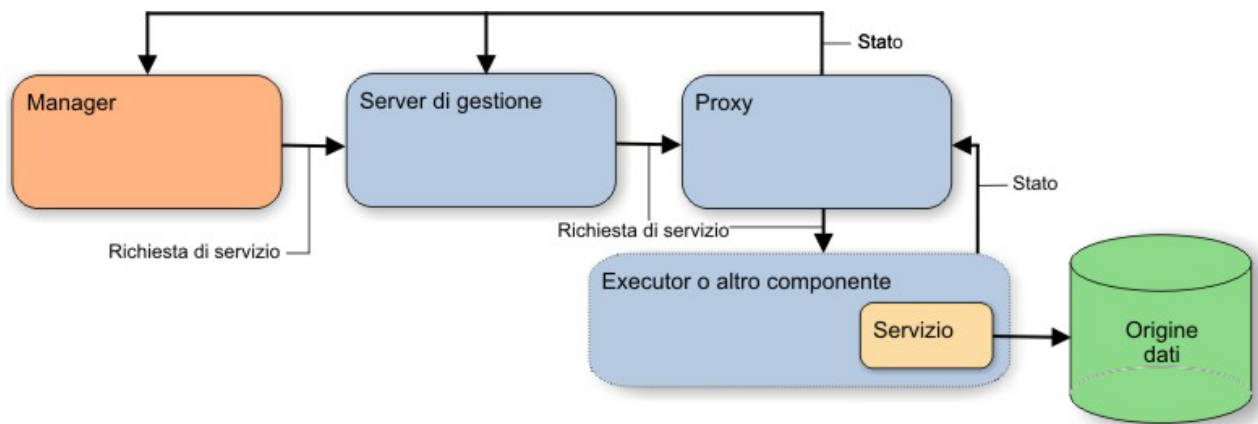


Figura 1. Componenti che eseguono un servizio

Questo diagramma mostra il modo in cui i componenti funzionano insieme per eseguire un servizio:

1. L'amministratore del server delle applicazioni avvia il server di gestione e il manager e l'amministratore del computer proxy avvia il proxy. Il server di gestione, il proxy e il manager sono progettati per essere eseguiti continuamente.
2. Un operatore utilizza il manager per eseguire o pianificare un servizio.
3. Il manager invia la richiesta di servizio al server di gestione a cui è assegnato il servizio.
4. Il server di gestione inoltra la richiesta di servizio al proxy a cui è assegnato il servizio.
5. Il proxy avvia il servizio utilizzando il componente specificato nel servizio. Per i servizi che sono eseguiti dall'executor, il proxy avvia un'istanza dell'executor per elaborare la richiesta di servizio. Per i servizi eseguiti da un altro componente, il proxy inoltra la richiesta di servizio a tale componente.
6. L'executor o l'altro componente di esecuzione servizi esegue il servizio.
7. Il servizio esegue le attività nel relativo piano di servizio.
8. Per i servizi eseguiti dall'executor, il proxy controlla continuamente l'executor mentre questo esegue il servizio.
9. Una volta completato il servizio, l'executor o il componente che ha eseguito il servizio restituisce lo stato della richiesta di servizio al proxy. Viene chiusa anche l'istanza dell'executor.
10. Il proxy restituisce lo stato della richiesta di servizio al server di gestione e al manager.

Capitolo 2. Avvio del manager su un server delle applicazioni

Per eseguire e gestire i servizi che si trovano in un registro, è necessario per prima cosa avviare il manager sul relativo server delle applicazioni. Una volta avviato il manager sul server delle applicazioni, sarà possibile accedervi in qualsiasi momento.

Prima di poter avviare il manager, è necessario installarlo. È necessario anche eseguire una configurazione iniziale del manager e dei componenti utilizzati dal manager per eseguire i servizi. Ad esempio, è necessario distribuire il file WAR del manager sul server delle applicazioni.

Per avviare il manager su un server delle applicazioni:

1. Avviare il server delle applicazioni. Se il server delle applicazioni è impostato per avviare automaticamente l'applicazione Web del manager, allora il manager viene avviato immediatamente dopo il server delle applicazioni. Se il manager è stato distribuito sulla versione di WebSphere Application Server Community Edition rilasciata con il manager stesso, completare le seguenti operazioni. In questo passo, *directory_installazione_condivisa* è la directory di installazione specificata per il manager.
 - Su computer Microsoft Windows: fare clic su **Start > Tutti i programmi > IBM Optim > Avvia WAS-CE** oppure eseguire lo script *directory_installazione_condivisa\WebSphere\AppServerCommunityEdition\bin\startup.bat*.
 - Su computer Linux o UNIX: eseguire lo script *directory_installazione_condivisa\WebSphere\AppServerCommunityEdition\bin/startup.sh*.
2. Se necessario, avviare l'applicazione Web del manager utilizzando la console del server delle applicazioni. Se il manager è stato distribuito sulla versione di WebSphere Application Server Community Edition rilasciata con il manager stesso, completare le seguenti operazioni:
 - a. Utilizzare un browser Web per accedere e collegarsi alla console di gestione. Il percorso predefinito è `http://nomehost:porta/console/`, dove *nomehost* è il nome host o l'indirizzo IP del computer di WebSphere Application Server Community Edition e *porta* è il numero di porta. Il numero di porta predefinito è 8080. Utilizzare l'ID utente system e la password manager per accedere alla console di gestione.
 - b. Fare clic su **File WAR applicazione Web**.
 - c. Fare clic su **Avvia** per il componente con un URL /optim.

Per automatizzare l'avvio del manager in seguito al riavvio del computer, configurare il server delle applicazioni come servizio di Windows o come daemon Linux o UNIX.

Accesso al manager su un server delle applicazioni

Per eseguire e gestire i servizi che si trovano in un registro, è necessario utilizzare un'istanza del manager distribuita su un server delle applicazioni.

Per accedere al manager su un server delle applicazioni, utilizzare un browser Web per accedere e collegarsi al manager. Il percorso è riportato di seguito, dove *nomehost* e *porta* sono il nome host e la porta del server delle applicazioni su cui è distribuito il manager.

- Per lo schema colori predefinito, utilizzare `http://nomehost:porta/optim/console`.
- Per uno schema di colori a contrasto elevato con testo nero su sfondo bianco, utilizzare `http://nomehost:porta/optim/console#contrast=bw`.
- Per uno schema di colori a contrasto elevato con testo bianco su sfondo nero, utilizzare `http://nomehost:porta/optim/console#contrast=wb`.

- Per una versione del manager che può essere utilizzata con un lettore dello schermo, utilizzare `http://nomehost:porta/optim/console?accessible=true`.

Se il manager viene distribuito sulla versione di WebSphere Application Server Community Edition rilasciata con il manager stesso, allora la porta predefinita è la 8080.

Se non è possibile accedere al manager, verificare che le seguenti istruzioni siano true.

- Il manager è avviato sul server delle applicazioni su cui è distribuito.
- È possibile accedere al server delle applicazioni su cui è distribuito il manager dal proprio computer.
- Il browser Web è supportato dal manager e utilizza una versione supportata del plug-in di Adobe Flash Player.

È possibile utilizzare il browser per assegnare un segnalibro al percorso per un accesso futuro.

Funzioni di accesso facilitato per il manager

Il manager contiene funzioni che semplificano la visualizzazione, la lettura e l'utilizzo dell'interfaccia utente

Utilizzo di tecnologie di supporto

Il manager consente di utilizzare tecnologie di supporto per ascoltare le informazioni visualizzate nell'interfaccia utente. Tali tecnologie includono lettori dello schermo e sintetizzatori vocali digitali.

Per utilizzare il lettore dello schermo con il manager, utilizzare un browser Web per accedere al manager dal seguente percorso:

`http://nomehost:porta/optim/console?accessible=true`

nomehost e *porta* sono il nome host e la porta del server delle applicazioni su cui è distribuito il manager.

Per ulteriori informazioni su come utilizzare le tecnologie di assistenza con il manager, fare riferimento alla documentazione del prodotto per tali tecnologie.

Modifica della dimensione del font

È possibile utilizzare l'interfaccia **Preferenze** per specificare la dimensione del font da utilizzare. Le modifiche apportate alla dimensione del font sono salvate sul computer locale. Il manager utilizzerà la dimensione del font salvata la volta successiva che l'utente accede al manager sul computer locale.

Schema di colori a contrasto elevato

Invece di utilizzare lo schema di colori predefinito, è possibile utilizzare gli schemi di colore a contrasto elevato per semplificare la lettura del manager. È possibile utilizzare l'interfaccia **Preferenze** per specificare lo schema di colori da utilizzare. Le modifiche apportate allo schema di colori sono salvate sul computer locale. Il manager utilizzerà lo schema di colori salvato la volta successiva che l'utente accede al manager sul computer locale.

È possibile sovrascrivere lo schema di colori impostato in **Preferenze** modificando l'URL che si utilizza per accedere al manager. Per utilizzare un testo nero su uno sfondo bianco, verificare che l'URL termini con `#contrast=bw`. Per utilizzare un testo bianco su uno sfondo nero, verificare che l'URL termini con `#contrast=wb`.

Navigazione mediante la tastiera

Premere Tab o Maius+Tab per spostare la selezione nell'interfaccia da un'oggetto a un altro e premere la barra spaziatrice per selezionare l'oggetto evidenziato.

Se l'oggetto è costituito da numerose parti (come ad esempio nel caso di una serie di schede), è possibile selezionare una singola parte effettuando le seguenti operazioni:

1. Premere Tab o Maius+Tab per spostare la selezione sull'oggetto.
2. Premere i tasti freccia per cambiare la selezione sulla parte.
3. Premere la barra spaziatrice per selezionare la parte.

All'interno di una struttura di navigazione, premere la freccia destra per espandere i nodi della struttura oppure premere la freccia sinistra per ridurli.

Il manager contiene degli elenchi che sono organizzati mediante cartelle.

- Per ridurre una cartella all'interno di un elenco:
 1. Premere Tab per selezionare l'elenco.
 2. Premere i tasti freccia per selezionare la cartella.
 3. Premere - sul tastierino numerico.
- Per espandere una cartella all'interno di un elenco:
 1. Premere Tab per selezionare l'elenco.
 2. Premere i tasti freccia per selezionare la cartella.
 3. Premere + sul tastierino numerico.
- Per ridurre o espandere una cartella all'interno di un elenco:
 1. Premere Tab per selezionare l'elenco.
 2. Premere i tasti freccia per selezionare la cartella.
 3. Premere * sul tastierino numerico.
- Per spostare un oggetto da una cartella a un'altra cartella all'interno di un elenco in **Gestione servizi**:
 1. Premere i tasti freccia per selezionare l'oggetto che si desidera spostare.
 2. Premere Ctrl+M. Verrà visualizzata una finestra con un elenco di cartelle.
 3. Premere Tab per selezionare l'elenco di cartelle.
 4. Premere i tasti freccia per selezionare la cartella in cui si desidera spostare l'oggetto.
 5. Premere Tab per selezionare **OK**.
 6. Premere la barra spaziatrice.

Per ordinare alfabeticamente gli elementi in un elenco in base alla colonna:

1. Premere Tab o Maius+Tab per spostare la selezione sull'elenco.
2. Premere la freccia giù per spostare la selezione su una riga nell'elenco.
3. Premere la freccia su fino a che la selezione passa alle intestazioni dell'elenco.
4. Premere la freccia sinistra o la freccia destra per spostare la selezione sulla colonna per cui si desidera eseguire l'ordinamento.
5. Premere la barra spaziatrice per ordinare l'elenco in base alle colonne con la selezione. Premere Ctrl+barra spaziatrice per cambiare da ordine ascendente a ordine discendente e viceversa.
6. Per aggiungere un ordinamento secondario all'elenco, premere la freccia sinistra o la freccia destra per spostare la selezione alla colonna di ordinamento secondaria, quindi premere Ctrl+barra spaziatrice.
7. Per ordinare l'elenco in base a una colonna differente, premere la freccia sinistra o la freccia destra per spostare la selezione alla colonna, quindi premere la barra spaziatrice.

All'interno di una casella di data, premere Ctrl+freccia giù per visualizzare il calendario. Premere Pag su e Pag giù per modificare il mese sul calendario, quindi premere i tasti freccia per selezionare un giorno. Quando la selezione è su una data, premere Invio per selezionarla. Per chiudere il calendario senza selezionare una data, premere Esc.

Vista tabella delle informazioni in un grafico a torta

Nel riquadro **Gestione servizi** sulla pagina **Dashboard**, per modificare il grafico a torta in una tabella che possa essere letta mediante un lettore dello schermo, premere Tab per selezionare **Vista tabella**, quindi premere la barra spaziatrice. Per rimodificare la tabella in un grafico a torta, premere Tab per selezionare **Vista grafico**, quindi premere la barra spaziatrice.

Ulteriori informazioni

Il manager utilizza la tecnologia di Adobe Flex, che ha tasti di scelta rapida specifici per la navigazione da tastiera. Per ulteriori informazioni sulle funzioni di accesso facilitato di Flex, fare riferimento al sito Web Adobe al seguente indirizzo (il link verrà aperto in una nuova finestra):

http://livedocs.adobe.com/flex/3/html/help.html?content=accessible_5.html

Capitolo 3. Configurazione del manager

Per eseguire i servizi pubblicati su un registro, un amministratore deve prima installare e avviare i componenti utilizzati per eseguire tali servizi. L'amministratore può quindi collegarsi al manager con gli altri componenti e assegnare i servizi ai server di gestione e ai proxy.

Prima di iniziare, è necessario utilizzare un browser Web per accedere e collegarsi al manager. Il percorso predefinito è `http://nomehost:porta/optim/console/`, dove *nomehost* e *porta* sono il nome host e la porta del server delle applicazioni su cui è distribuito il manager. Se si installa la versione di WebSphere Application Server Community Edition rilasciata con il server di gestione e il manager e si distribuisce il manager su tale copia di WebSphere Application Server Community Edition, allora la porta predefinita sarà 8080.

Se non è possibile accedere al manager, verificare che il manager sia avviato da un amministratore del server delle applicazioni su cui è distribuito il manager, che sia possibile accedere al server delle applicazioni dal proprio computer e che il proprio browser Web sia supportato dal manager e utilizzi una versione supportata del plug-in di Adobe Flash Player.

Impostazione della posizione del registro

Prima di poter eseguire i servizi ubicati in un registro, il manager deve essere impostato per accedere al registro. Il registro contiene le informazioni sulla posizione e la configurazione per i servizi e per gli altri componenti.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin possono impostare la posizione del registro.

Per impostazione predefinita, il manager è impostato per ricercare il registro in `http://localhost:8080/server/registry`. Questo percorso è valido se il manager e il server di gestione sono distribuiti sullo stesso server delle applicazioni e tale server utilizza la porta 8080. Per evitare eventuali problemi con l'utilizzo di localhost come nome host o per utilizzare un registro su un server di gestione differente, sostituire localhost con il nome host o l'indirizzo IP del server di gestione e sostituire 8080 con la porta utilizzata dal server delle applicazioni. Se queste informazioni non sono disponibili, richiederle all'amministratore del server delle applicazioni su cui è distribuito il server di gestione.

Per impostare il percorso del registro sul manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Preferenze**.
3. Fare clic su **Preferenze globali**.
4. Immettere il percorso del registro in **Posizione registro** e fare clic su **Convalida posizione registro**.
5. Se il percorso del registro è valido, fare clic su **Salva**.

Aggiunta di un server di gestione al manager

Prima di poter aggiungere un qualsiasi servizio ubicato in un registro, è necessario assegnare i servizi a un server di gestione. Prima di poter assegnare i servizi a un server di gestione, è necessario aggiungere il server di gestione al manager.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin o dba possono aggiungere un server di gestione al manager.

Prima di poter aggiungere un server di gestione al manager, il server di gestione deve essere registrato nel registro. Se si utilizzano più server di gestione, effettuare le operazioni riportate di seguito per assicurarsi che tutti i server di registrazione vengano registrati nel registro.

1. Verificare che vi sia una connessione di rete funzionante tra il computer su cui è presente il registro e gli altri server di gestione.
2. Eseguire il server di gestione sul computer su cui è presente il registro.
3. Eseguire gli altri server di gestione.

Per aggiungere un server di gestione al manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
 2. Fare clic su **Configurazione**.
 3. Fare clic su **Server di gestione**.
 4. Fare clic su **Aggiungi**.
 5. Selezionare l'URI (Uniform Resource Identifier) del server di gestione che si desidera aggiungere al manager, immettere il nome logico che si desidera utilizzare per il server di gestione e fare clic su **OK**. Se nella finestra non è riportato l'URI del server di gestione che si desidera aggiungere, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - a. Verificare che vi sia una connessione di rete funzionante tra il server di gestione che si desidera aggiungere e il server gestione su cui è presente il registro.
 - b. Arrestare e riavviare il server di gestione che si desidera aggiungere.
- Se nella finestra non è riportato l'URI del server di gestione che si desidera aggiungere, effettuare le operazioni riportate di seguito.
- a. Arrestare e riavviare il server di gestione su cui è presente il registro.
 - b. Arrestare e riavviare il server di gestione che si desidera aggiungere.

Aggiunta di una licenza a un server di gestione

Utilizzare il manager per aggiungere una licenza a un server di gestione. Una licenza consente all'executor di eseguire i tipi di servizio che sono specificati nella licenza. Ad esempio, se si aggiunge una licenza di privacy dei dati a un server di gestione, il server di gestione consentirà all'executor di eseguire i servizi che mascherano i dati nei database.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin o dba possono aggiungere una licenza al server di gestione. Per aggiungere una licenza a un server di gestione, l'utente deve poter accedere alla scheda **Configurazione > Server di gestione**.

Prima di poter aggiungere una licenza a un server di gestione, è necessario aggiungere il server di gestione al manager.

Questa attività si applica solo alle licenze per i servizi che sono eseguiti mediante l'executor (tipo di servizio **Executor**). Per i componenti di esecuzione servizi diversi dall'executor, è necessario gestire le licenze utilizzando le procedure specificate per tale componente. Per informazioni su come gestire le licenze per i componenti di esecuzione servizi diversi dall'executor, fare riferimento alla documentazione relativa al componente.

Per aggiungere una licenza al server di gestione con il manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Configurazione**.
3. Fare clic su **Server di gestione**.
4. Fare clic su **Aggiungi licenza**.

5. Selezionare il server di gestione per cui si desidera aggiungere una licenza, immettere la chiave e il nome file della licenza per il server di gestione, quindi fare clic su **Carica licenza**.

Aggiunta di un proxy al manager

È necessario aggiungere un proxy al manager prima di poterlo utilizzare per eseguire i servizi ubicati in un registro.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin o dba possono aggiungere un proxy al manager.

Prima di poter aggiungere un proxy al manager, il proxy deve essere registrato nel registro. Per assicurarsi che il proxy sia registrato nel registro, effettuare le operazioni riportate di seguito.

1. Verificare che vi sia una connessione di rete funzionante tra il computer del proxy e il server gestione su cui è presente il registro.
2. Eseguire il server di gestione su cui è presente il registro.
3. Eseguire il proxy.

Per aggiungere un proxy al manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
 2. Fare clic su **Configurazione**.
 3. Fare clic su **Proxy**.
 4. Fare clic su **Aggiungi**.
 5. Selezionare l'URI (Uniform Resource Identifier) del proxy che si desidera aggiungere, immettere il nome logico che si desidera utilizzare per il proxy e fare clic su **OK**. Se nella finestra non è riportato l'URI del proxy che si desidera aggiungere, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - a. Verificare che vi sia una connessione di rete funzionante tra il computer del proxy e il server gestione su cui è presente il registro.
 - b. Arrestare e riavviare il proxy.
- Se nella finestra continua a non essere riportato l'URI del proxy che si desidera aggiungere, effettuare le operazioni riportate di seguito.
- a. Arrestare e riavviare il server di gestione su cui è presente il registro.
 - b. Arrestare e riavviare il proxy.

Aggiunta di un driver del database al repository

Utilizzare il manager per aggiungere un driver di database al repository. È possibile utilizzare l'executor per eseguire un servizio nel registro solo se il repository contiene il driver di database specificato nel servizio.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin o dba possono aggiungere un driver di database al repository. Per aggiungere un driver di database al repository, l'utente deve poter accedere alla scheda **Configurazione > Driver del database**.

Questa attività è valida solo per i driver di database JDBC per i servizi in esecuzione con l'executor (tipo di servizio **Executor**).

Per i servizi che utilizzano l'accesso all'archivio dati nativo, è necessario installare il software del client del database relazionale sul computer proxy. È quindi necessario configurare il proxy in modo da utilizzare questo software.

Per i componenti di esecuzione servizi diversi dall'executor, è necessario installare i driver di database utilizzando le procedure specificate per tale componente. Per informazioni su come gestire i driver di database per i componenti di esecuzione servizi diversi dall'executor, fare riferimento alla documentazione relativa al componente.

Per aggiungere un driver di database al repository con il manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Configurazione**.
3. Fare clic su **Driver del database**.
4. Fare clic su **Aggiungi driver del database**.
5. Immettere le altre informazioni nella finestra di dialogo e fare clic su **Carica file del driver**.

Riassegnazione di un servizio a un server di gestione o a un proxy differente

Utilizzare il manager per modificare l'assegnazione di un servizio a un server di gestione o a un proxy differente. Il manager assegna automaticamente un server di gestione e un proxy a ogni servizio se almeno un server e un proxy sono aggiunti al manager. Se si desidera che il servizio utilizzi un server di gestione o un proxy differente quando si esegue il servizio, è necessario riassegnare il servizio.

Soltanto gli utenti con ruolo admin, dba o operatore possono riassegnare un servizio. Prima di poter riassegnare un servizio, è necessario aggiungere almeno un server di gestione e un proxy al manager. Per riassegnare un servizio, l'utente deve poter accedere alla scheda **Gestione servizi**.

Per riassegnare un servizio mediante il manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Gestione servizi**.
3. Aprire la cartella **Servizi**, fare clic sul servizio e selezionare **Riassegna**.
4. Completare la procedura guidata.

Modifica del piano di servizio di un servizio

Un piano di servizio contiene i valori predefiniti che possono essere utilizzati da un servizio per trasformare i dati in un'origine dati (come nome utente e password per accedere all'origine dati). Una volta aggiunto un servizio a un registro, sarà possibile utilizzare il manager per modificare i valori in un piano del servizio. È inoltre possibile riportare il piano di servizio ai suoi valori predefiniti.

Soltanto gli utenti con ruolo admin, dba, designer o operatore possono modificare il piano di servizio di un servizio. Per modificare il piano di servizio di un servizio, l'utente deve poter accedere alla scheda **Gestione servizi**. Se il servizio appartiene a gruppi di servizi, l'utente deve poter accedere ai gruppi a cui il servizio appartiene.

Per modificare il piano di servizio di un servizio mediante il manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Gestione servizi**.
3. Aprire la cartella **Servizi** e fare clic sul servizio.
4. Fare clic su **Piano del servizio**, modificare il piano come desiderato e fare clic su **Salva**. Le modifiche apportate al piano di servizio verranno salvate fino a che di modifica di nuovo il piano o se il piano di servizio viene riportato ai valori predefiniti.

Promozione di un servizio da un registro a un altro

È possibile promuovere un servizio da un registro a un altro. Ad esempio, si assuma di avere registri separati per i servizi che devono essere testati da Quality Assurance (QA) e per i servizi che invece sono pronti per la produzione. Quando un servizio viene inoltrato al processo QA, sarà possibile promuoverlo dal registro QA al registro di produzione.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin o dba possono promuovere un servizio da un registro a un altro. Per promuovere un servizio, l'utente deve poter accedere alla scheda **Gestione servizi**. Se il servizio appartiene a gruppi di servizi, l'utente deve poter accedere ai gruppi a cui il servizio appartiene.

Per promuovere un servizio da un registro a un altro mediante il manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Gestione servizi**.
3. Aprire **Servizi**, fare clic sul servizio e selezionare **Promuovi**.
4. Completare la procedura guidata.

Esportazione di un servizio in un file

È possibile esportare un servizio dal registro a un file .jar salvato sul file system locale per il proprio computer. Il file .jar contiene un file XMI (XML Metadata Interchange) con una definizione del servizio e tutti gli oggetti correlati.

Soltanto gli utenti con ruolo admin, dba o operatore possono esportare un servizio in un file. Per esportare un servizio in un file, l'utente deve poter accedere alla scheda **Gestione servizi**. Se il servizio appartiene a gruppi di servizi, l'utente deve poter accedere ai gruppi a cui il servizio appartiene.

Per esportare un servizio dal registro a un file utilizzando il manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Gestione servizi**.
3. Aprire **Servizi**, fare clic sul servizio e selezionare **Esporta come file**.
4. Utilizzare la finestra di dialogo per selezionare il percorso in cui si desidera salvare il servizio e fare clic su **OK**.

Importazione di un servizio da un file

È possibile importare un servizio da un file .jar nel registro. Se il servizio esiste già nel registro, questo verrà aggiunto come nuova versione dello stesso servizio.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin o dba possono importare un servizio da un file. Per importare un servizio da un file, l'utente deve poter accedere alla scheda **Gestione servizi**.

Il servizio viene importato nel registro impostato in **Preferenze** sul manager.

Il manager non supporta la migrazione dei servizi che sono stati sviluppati con una versione precedente dei componenti della soluzione Optim. Potrebbe non essere possibile quindi importare un servizio sviluppato con una versione precedente dei componenti della soluzione Optim. Se è possibile importare un tale servizio, il servizio stesso potrebbe riportare un errore una volta eseguito. Per ulteriori informazioni sulla compatibilità del manager con i servizi sviluppati con una versione precedente dei componenti della soluzione Optim, fare riferimento ai requisiti di sistema.

Per importare un servizio da un file nel registro mediante il manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.

2. Fare clic su **Gestione servizi**.
3. Fare clic su **Importa servizio da file**.
4. Utilizzare la finestra di dialogo per selezionare il file dal file system e fare clic su **Apri**.

Creazione di una serie di servizi

Una serie di servizi è un elenco ordinato di servizi. Quando si esegue una serie di servizi, il manager esegue ciascun servizio nella serie, uno alla volta, nell'ordine specificato. Creare una serie di servizi per automatizzare l'esecuzione dei servizi correlati.

Tutti i servizi in una serie di servizi devono essere assegnati allo stesso server di gestione e allo stesso proxy. Se necessario, riassegnare i servizi a server di gestione e proxy different prima di poter creare una serie di servizi che li possa includere.

Prima di creare una serie di servizi, assicurarsi che i servizi che si desidera aggiungere alla serie siano stati verificati e che siano stabili. Le serie di servizi sono specifiche della versione. Quando si esegue una serie di servizi, il manager esegue la versione specifica di ciascun servizio aggiunto alla serie di servizi. Per utilizzare una versione più recente di un servizio, creare una nuova serie che specifichi tale versione.

Per creare una serie di servizi:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Gestione servizi**.
3. Fare clic su **Crea serie di servizi**.
4. Utilizzare la finestra di dialogo per selezionare e ordinare i servizi all'interno della serie di servizi. Se si desidera che la serie continui a eseguire i servizi successivi se uno dei servizi riporta un errore, deselezionare l'opzione **Arresta in caso di errore**.
5. Una volta selezionati tutti i servizi per la serie di servizi e dopo aver verificato che i servizi si trovano nell'ordine corretto, fare clic su **OK**.

Creazione di un gruppo di servizi

Un gruppo di servizi è una raccolta di servizi che devono essere eseguiti o pianificati solo da utenti specifici. Creare i gruppi di servizi per controllare gli utenti che possono eseguire i servizi.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin possono creare un gruppo di servizi.

Per creare un gruppo di servizi:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Configurazione**.
3. Fare clic su **Utenti e gruppi**.
4. Fare clic su **Gestione gruppi**.
5. Fare clic su **Aggiungi gruppo**.
6. Immettere un nome e una descrizione per il gruppo di servizi, quindi fare clic su **OK**.
7. Selezionare il gruppo di servizi dall'elenco e fare clic su **Aggiungi servizi al gruppo**.
8. Selezionare un servizio da aggiungere al gruppo di servizi e fare clic su **OK**.

Concessione dell'accesso utente a un gruppo di servizi

Un gruppo di servizi è una raccolta di servizi che devono essere eseguiti o pianificati solo da utenti specifici. Se un servizio fa parte di un gruppo di servizi, un utente potrà eseguire il servizio solo se dispone dell'accesso al gruppo di servizi.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin possono concedere l'accesso utente a un gruppo di servizi.

Per concedere l'accesso utente a un gruppo di servizi:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Configurazione**.
3. Fare clic su **Utenti e gruppi**.
4. Fare clic su **Gestione utenti**.
5. Selezionare l'utente e fare clic su **Concedi accesso utente**.
6. Selezionare il gruppo di servizi e fare clic su **OK**.

Creazione di una scheda definita dall'utente nel manager

Per le istanze del manager distribuite su un server delle applicazioni, è possibile creare schede definite dall'utente che contengono applicazioni Web o siti Web.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin possono creare schede definite dall'utente nel manager.

Per creare una scheda definita dall'utente nel manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Configurazione**.
3. Fare clic su **Schede**.
4. Fare clic su **Aggiungi scheda definita dall'utente**.
5. Immettere l'etichetta e la descrizione per la scheda che si desidera utilizzare e l'URL (Uniform Resource Locator) dell'applicazione o del sito Web, quindi fare clic su **OK**.

Modifica dell'accesso alle schede nel manager

Per le istanze del manager distribuite su un server delle applicazioni, per impostazione predefinita, tutti gli utenti del manager possono visualizzare tutte le schede. Un utente può visualizzare tutte le schede anche se non può effettuare alcuna azione riportata sulle schede. È possibile semplificare l'interfaccia del manager nascondendo le schede per gli utenti che non hanno il ruolo admin.

Soltanto gli utenti con un ruolo admin possono modificare l'accesso alle schede nel manager.

Per modificare l'accesso alle schede nel manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Configurazione**.
3. Fare clic su **Schede**.
4. Deselezionare l'opzione **Mostra** per le schede che si desidera nascondere per gli utenti che non hanno il ruolo admin. Selezionare **Mostra** per le schede che invece si desidera rendere disponibili per tutti gli utenti.

Le modifiche verranno applicate quando gli utenti si scollegano dal manager.

Creazione di un account utente del manager per un utente di un sistema esterno

Per le soluzioni di alcuni prodotti, il manager può supportare la creazione di account utente basati su account utente di sistemi esterni. Queste soluzioni di prodotti possono richiedere la creazione di account utente in questo modo per poter utilizzare l'integrazione tra il manager e il sistema esterno.

Soltanto gli utenti con un ruolo utente admin possono creare un account utente del manager per un utente di un sistema esterno.

Prima di creare un account utente del manager per un utente di un sistema esterno, è necessario completare le seguenti operazioni:

- Configurare il manager e il server di gestione da integrare con il sistema esterno. Per informazioni su come configurare l'integrazione con il sistema esterno, fare riferimento alla documentazione relativa alla soluzione.
- Aggiungere una licenza a un server di gestione se la soluzione del prodotto richiede una licenza.

Per creare un account utente del manager per un utente di un sistema esterno:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Configurazione**.
3. Fare clic su **Utenti e gruppi**.
4. Fare clic su **Gestione utenti**.
5. Fare clic su **Aggiungi utente Optim**.
6. Selezionare l'utente del sistema esterno, selezionare i ruoli per l'utente e fare clic su **Crea**.

Capitolo 4. Utilizzo del manager

Una volta configurato il manager, gli utenti possono eseguire i servizi, pianificare i servizi e monitorare l'avanzamento dei servizi mediante il manager.

Prima di iniziare, è necessario utilizzare un browser Web per accedere e collegarsi al manager. Il percorso predefinito è `http://nomehost:porta/optim/console/`, dove *nomehost* e *porta* sono il nome host e la porta del server delle applicazioni su cui è distribuito il manager. Se si installa la versione di WebSphere Application Server Community Edition rilasciata con il server di gestione e il manager e si distribuisce il manager su tale copia di WebSphere Application Server Community Edition, allora la porta predefinita sarà 8080.

Se non è possibile accedere al manager, verificare che il manager sia avviato da un amministratore del server delle applicazioni su cui è distribuito il manager, che sia possibile accedere al server delle applicazioni dal proprio computer e che il proprio browser Web sia supportato dal manager e utilizzi una versione supportata del plug-in di Adobe Flash Player.

Esecuzione di un servizio o di una serie di servizi

Utilizzare il manager per eseguire un servizio pubblicato sul registro o per eseguire una serie di servizi.

È possibile eseguire un servizio che è stato pubblicato sul registro solo se il servizio è pronto per essere eseguito. Un servizio che è pronto per l'esecuzione risponde ai seguenti criteri:

- Il servizio è assegnato almeno a un server di gestione attivo e connesso al manager. Se per eseguire un servizio è richiesta una licenza, il server di gestione deve contenere anche una licenza valida per il servizio.
- Il servizio è assegnato almeno a un proxy attivo e connesso al manager e al server di gestione. Il proxy deve poter eseguire il tipo di servizio associato al servizio. Per i tipi di servizio **Executor** e **Distribuito**, il componente di esecuzione servizi deve essere installato e configurato e il proxy deve essere configurato per eseguire il componente di esecuzione servizi.
- Il driver del database specificato nel servizio è caricato nel repository.

È possibile eseguire una serie di servizi solo se tutti i servizi nella serie sono pronti per l'esecuzione.

Per eseguire un servizio o una serie di servizi, l'utente deve poter accedere alla scheda **Gestione servizi**. Se il servizio appartiene a gruppi di servizi, l'utente deve poter accedere ai gruppi a cui il servizio appartiene.

Per eseguire un servizio o una serie di servizi mediante il manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Gestione servizi**.
3. Aprire la cartella **Servizi** e fare clic clic sul servizio oppure aprire la cartella **Serie di servizi** e fare clic sulla serie.
4. Fare clic su **Piano del servizio** e rivedere le proprietà del piano di servizio. È possibile modificare le proprietà del piano di servizio e fare clic su **Salva** per salvare le modifiche. Tutte le modifiche apportate al piano di servizio verranno salvate fino a che di modifica di nuovo il piano o se il piano di servizio viene riportato ai valori predefiniti. Se si sta eseguendo una serie di servizi, sarà possibile modificare le proprietà del piano di servizio per tutti i servizi nella serie. Tali modifiche sono apportate ai servizi stessi e non alla serie di servizi.
5. Fare clic su **Esegui** e completare la procedura guidata.

Pianificazione di un servizio o di una serie di servizi

Utilizzare il manager per pianificare un servizio pubblicato sul registro o per pianificare una serie di servizi. È possibile pianificare il servizio in modo che sia eseguito a un orario specifico o a un determinato intervallo. Se il servizio ha già una pianificazione attiva per un server di gestione, sarà possibile utilizzare il manager per modificare tale pianificazione.

È possibile pianificare soltanto i servizi che sono stati pubblicati sul registro. Non è possibile pianificare servizi che sono stati sviluppati nel designer.

È possibile pianificare un servizio che è stato pubblicato sul registro solo se il servizio è pronto per essere eseguito. Un servizio che è pronto per l'esecuzione risponde ai seguenti criteri:

- Il servizio è assegnato almeno a un server di gestione attivo e connesso al manager. Se per eseguire un servizio è richiesta una licenza, il server di gestione deve contenere anche una licenza valida per il servizio.
- Il servizio è assegnato almeno a un proxy attivo e connesso al manager e al server di gestione. Il proxy deve poter eseguire il tipo di servizio associato al servizio. Per i tipi di servizio **Executor** e **Distribuito**, il componente di esecuzione servizi deve essere installato e configurato e il proxy deve essere configurato per eseguire il componente di esecuzione servizi.
- Il driver del database specificato nel servizio è caricato nel repository.

È possibile pianificare una serie di servizi solo se tutti i servizi nella serie sono pronti per l'esecuzione.

Soltanto gli utenti con ruolo admin, dba, designer o operatore possono pianificare un servizio. Per pianificare un servizio o una serie di servizi, l'utente deve poter accedere alla scheda **Gestione servizi**. Se il servizio appartiene a gruppi di servizi, l'utente deve poter accedere ai gruppi a cui il servizio appartiene.

Un servizio o una serie di servizi può avere una pianificazione per ogni server di gestione.

Per pianificare un servizio o una serie di servizi mediante il manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Gestione servizi**.
3. Aprire la cartella **Servizi** e fare clic clic sul servizio oppure aprire la cartella **Serie di servizi** e fare clic sulla serie.
4. Fare clic su **Piano del servizio** e rivedere le proprietà del piano di servizio. È possibile modificare le proprietà del piano di servizio e fare clic su **Salva** per salvare le modifiche. Le modifiche apportate al piano di servizio verranno salvate fino a che di modifica di nuovo il piano o se il piano di servizio viene riportato ai valori predefiniti. Se si sta pianificando una serie di servizi, sarà possibile modificare le proprietà del piano di servizio per tutti i servizi nella serie. Tali modifiche sono apportate ai servizi stessi e non alla serie di servizi.
5. Fare clic su **Pianificazione del servizio**. Se il servizio o la serie di servizi ha già una pianificazione attiva per il server di gestione selezionato, la procedura guidata riporterà la pianificazione attiva. Se il servizio o la serie di servizi non ha una pianificazione attiva per il server di gestione selezionato, fare clic su **Crea pianificazione**.
6. Immettere o modificare i dettagli della pianificazione e fare clic su **Salva**.

Arresto di un servizio

Se si utilizza il manager per eseguire un servizio pubblicato su un registro, è possibile utilizzare il manager per arrestare il servizio prima del suo completamento. Potrebbe essere necessario arrestare un servizio che ad esempio è in esecuzione per più tempo di quanto pianificato.

È possibile arrestare soltanto i servizi con tipo di servizio **Executor**. È possibile arrestare un servizio solo se il servizio ha uno stato **Avviato**.

Non è possibile arrestare i servizi che sono eseguiti dal designer.

Per arrestare un servizio, l'utente deve poter accedere alla scheda **Monitoraggio del servizio**. In caso contrario, qualsiasi utente potrà arrestare i servizi che sono stati eseguiti o pianificati da un altro utente.

L'arresto di un servizio non annulla le modifiche che il servizio ha apportato al database.

Per arrestare un servizio in esecuzione mediante il manager:

1. Accedere al manager sul server delle applicazioni.
2. Fare clic su **Monitoraggio del servizio**.
3. Nella prima sezione della pagina **Monitoraggio del servizio**, fare clic sull'istanza corrispondente al servizio che si desidera arrestare. Potrebbe essere necessario utilizzare un filtro di monitoraggio del servizio differente per visualizzare l'istanza che corrisponde al servizio che si desidera arrestare.
4. Fare clic su **Arresta**, quindi selezionare **OK** per confermare.

Monitoraggio dello stato delle istanze di servizio mediante il manager

Il manager consente di monitorare lo stato dei servizi che vengono eseguiti.

Dashboard

Quando si accede al manager su un server delle applicazioni, è possibile utilizzare l'interfaccia **Dashboard**. Utilizzare l'interfaccia **Dashboard** per monitorare lo stato del manager, i relativi server di gestione e proxy associati e gli eventuali servizi eseguiti mediante il manager.

Monitoraggio del servizio

In **Monitoraggio del servizio**, è possibile rivedere i record delle istanze di servizio generati quando si esegue un servizio o una serie di servizi. I record delle istanze di servizio contengono informazioni sullo stato per ogni istanza.

Se si accede al manager su un server delle applicazioni, i gruppi di servizi determinano quali record delle istanze del servizio che sono visualizzati nella sezione **Monitoraggio del servizio**. Un utente può visualizzare un record dell'istanza del servizio solo se ha accesso a tutti i gruppi di servizio a cui appartengono i servizi associati. Ad esempio, si assuma che l'utente `smith` non abbia accesso ad alcun gruppo di servizio. L'utente `smith` pertanto non potrà visualizzare alcun record di istanza del servizio per i servizi che appartengono a un gruppo di servizi. L'utente `smith` inoltre non potrà visualizzare alcun record neanche per le serie di servizi che contengono i servizi che appartengono a un gruppo di servizi.

Gestione servizi

In **Gestione servizi**, è possibile rivedere un grafico che indica il rapporto di servizi che sono pronti rispetto a quelli che non sono pronti. I servizi che sono pronti rispondono ai seguenti criteri:

- Il servizio è assegnato almeno a un server di gestione attivo e connesso al manager. Se per eseguire un servizio è richiesta una licenza, il server di gestione deve contenere anche una licenza valida per il servizio.
- Il servizio è assegnato almeno a un proxy attivo e connesso al manager e al server di gestione. Il proxy deve poter eseguire il tipo di servizio associato al servizio. Per i tipi di servizio **Executor** e **Distribuito**, il componente di esecuzione servizi deve essere installato e configurato e il proxy deve essere configurato per eseguire il componente di esecuzione servizi.
- Il driver del database specificato nel servizio è caricato nel repository.

Fare doppio clic sul grafico per passare al percorso in cui poter eseguire i servizi che sono pronti.

Per visualizzare le informazioni presenti nei grafici nelle tabelle, fare clic su **Vista tabella**.

Configurazione

In **Configurazione**, è possibile rivedere lo stato dei server di gestione e dei proxy che sono stati aggiunti al manager. È inoltre possibile verificare se vi sono dei problemi di connessione tra il manager e i server di gestione e i proxy. I problemi di connessione possono indicare che vi è un problema di rete o che i server di gestione o i proxy non sono in esecuzione.

Monitoraggio del servizio

Utilizzare l'interfaccia **Monitoraggio del servizio** per visualizzare un elenco di record di istanze del servizio sul manager. Un record dell'istanza del servizio viene creato ogni volta che viene eseguito un servizio o una serie di servizi. Tali record mostrano lo stato di ogni richiesta di servizio e indicano se l'istanza è stata completata correttamente.

L'interfaccia **Monitoraggio del servizio** contiene due sezioni:

- La prima sezione contiene un elenco di record di istanze del servizio.
- La seconda sezione contiene informazioni più dettagliate sull'istanza del servizio selezionata nella prima sezione. È possibile utilizzare queste informazioni per eseguire la diagnosi dei problemi se il servizio non viene completato correttamente.
 - La sezione **Risultati servizio** mostra le statistiche per i servizi che sono stati eseguiti mediante l'executor (tipo di servizio **Executor**).
 - La sezione **Output servizio** mostra l'output dei log di traccia per i servizi che sono stati eseguiti utilizzando l'executor e che non sono riusciti. Per i servizi eseguiti con componenti diversi dall'executor, la sezione **Output servizio** mostra l'output dei risultati.

Se si accede al manager su un server delle applicazioni, è possibile creare i filtri per limitare i tipi di record delle istanze del servizio che sono visualizzati nella sezione **Monitoraggio del servizio**. È possibile filtrare l'elenco in base allo stato, al tipo di servizio, al tipo di richiesta di servizio, al server di gestione e all'ora di avvio del servizio. I filtri sono salvati con il record utente e sono disponibili fino a che non vengono eliminati.

Se si accede al manager su un server delle applicazioni, i gruppi di servizi determinano quali record delle istanze del servizio che sono visualizzati nella sezione **Monitoraggio del servizio**. Un utente può visualizzare un record dell'istanza del servizio solo se ha accesso a tutti i gruppi di servizio a cui appartengono i servizi associati. Ad esempio, si assuma che l'utente smith non abbia accesso ad alcun gruppo di servizio. L'utente smith pertanto non potrà visualizzare alcun record di istanza del servizio per i servizi che appartengono a un gruppo di servizi. L'utente smith inoltre non potrà visualizzare alcun record neanche per le serie di servizi che contengono i servizi che appartengono a un gruppo di servizi.

Capitolo 5. Utilizzo dell'elaborazione della riga comandi

È possibile eseguire uno o più servizi inoltrando le richieste di servizio al server di gestione dalla riga comandi.

Prima di eseguire un servizio, è necessario assegnare il servizio a un proxy e a un server di gestione mediante il manager. Il proxy e il server di gestione devono essere in esecuzione per poter elaborare la richiesta di servizio. È inoltre necessario installare InfoSphere Data Architect e IBM Optim Designer per ottenere i file necessari per l'elaborazione della riga comandi.

Sono disponibili due opzioni per l'utilizzo della riga comandi:

- Lo script **runservice** consente di eseguire i servizi con un numero inferiore di argomenti ed è possibile personalizzare questo script in modo da adattarlo alle proprie necessità.
- Il comando **java -jar com-ibm-nex-client-tool.jar** può essere utilizzato in uno script preparato dall'utente stesso.

script runservice

Lo script **runservice** si trova nella cartella *cartella_ida\optim\designer\runservice*, dove *cartella_ida* è la cartella in cui è installato InfoSphere Data Architect. La riga comandi va aperta dalla cartella *cartella_ida\optim\designer\runservice*. La cartella contiene due file di script, uno per i sistemi Microsoft Windows (**runservice.bat**) e un altro per i sistemi Linux e UNIX (**runservice.sh**).

Lo script **runservice** richiede l'aggiunta della cartella root di una installazione JRE o JDK Java 6.0 alla variabile d'ambiente PATH.

Lo script **runservice** utilizza la seguente sintassi quando si eseguono i servizi assegnati a un server di gestione e a un proxy:

```
runservice [--service | -s] nome_servizio:versione  
[--url | -u] URL_server [--continueOnError | -c]
```

--service | -s nome_servizio:versione

Il nome e il numero di versione del servizio (in formato *n.n.n*). Obbligatorio.

I nomi dei servizi sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Se un nome servizio contiene uno spazio o caratteri MBCS (multibyte character set), è necessario racchiudere il nome tra virgolette doppie.

Ad esempio, **-s demosvc:1.0.0**.

--url | -u URL_server

Il percorso del server di gestione su cui è presente il registro e il repository che contiene il servizio. Per impostazione predefinita, viene utilizzato il percorso **http://localhost:8080**.

Ad esempio, **-u http://mgmtserver1:8080**.

--continueOnError | -c

Questo parametro imposta lo script in modo che continui a inviare i servizi al proxy per l'esecuzione, anche se un servizio non viene avviato dal proxy.

Lo script **runservice** utilizza la seguente sintassi quando si esegue una richiesta di servizio esportata:

```
runservice [-r|--serviceRequest] percorso_file_richiesta  
{-u|--url} URL_proxy {-j|--jarMap} percorso_fileAssociazione  
{-v|--overrideValues} percorso_file_sovrascrittura {-l|--logLevel} livello_log  
{-t|--timeout} secondi|never {-p|--serviceResponse} percorso_file_risposte
```

--serviceRequest | **-r** *percorso_file_richiesta*

Il percorso completo del file per la richiesta di servizio esportata. Obbligatorio.

I nomi dei file di richieste di servizio sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Se il nome file contiene uno spazio o caratteri MBCS (multibyte character set), è necessario racchiudere il nome tra virgolette doppie.

Ad esempio, -r demosvc.jar.

--url | **-u** *URL_proxy*

Il percorso del proxy che si desidera utilizzare per eseguire il servizio. Per impostazione predefinita, viene utilizzato il percorso `http://localhost:12000`.

Ad esempio, -u `http://proxy1:12000`.

--jarMap | **-j** *percorso_fileAssociazione*

Il percorso completo del file di associazione.

I nomi dei file di associazione sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Se il nome file contiene uno spazio o caratteri MBCS (multibyte character set), è necessario racchiudere il nome tra virgolette doppie.

--overrideValues | **-v** *percorso_file_sovrascrittura*

Il percorso completo del file di sovrascrittura.

I nomi dei file di associazione sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Se il nome file contiene uno spazio o caratteri MBCS (multibyte character set), è necessario racchiudere il nome tra virgolette doppie.

--logLevel | **-l** *livello_log*

Il livello di log per il servizio (ovvero, la gravità minima dei messaggi da includere nel log). I valori possibili sono (dal meno grave al più grave):

- OFF
- SEVERE
- WARNING
- INFO
- CONFIG
- FINE
- FINER
- FINEST
- ALL

Ad esempio, -l INFO.

--timeout | **-t** *secondi_timeout*

Specifica il numero di secondi da attendere per una risposta prima della terminazione (o nessuna attesa). Per impostazione predefinita, lo script **runservice** attende 600 secondi.

--serviceResponse | **-p** *file_risposte_servizio*

Il percorso completo del file su cui sono scritte le risposte del servizio.

Comando `java -jar com-ibm-nex-client-tool.jar`

Il file `com-ibm-nex-client-tool.jar` si trova nella cartella `cartella_ida\optim\designer\runservice`, dove `cartella_ida` è la cartella in cui è installato InfoSphere Data Architect. La riga comandi va aperta dalla cartella `cartella_ida\optim\designer\runservice`.

Il comando `java -jar com-ibm-nex-client-tool.jar` utilizza la seguente sintassi, dove *cartella_java* è la cartella root di una installazione JRE o JDK Java 6.0. Per non immettere la cartella root ogni volta che si immette il comando, aggiungere la cartella root alla variabile d'ambiente PATH.

```
cartella_java/java -jar com-ibm-nex-client-tool.jar
{--service | -s} nome_servizio:versione
{--url | -u} URL_server {--continueOnError | -c}
```

--service | -s nome_servizio:versione

Il nome e il numero di versione del servizio di gestione dati (nel formato *n.n.n*). Obbligatorio.

I nomi dei servizi sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Se un nome servizio contiene uno spazio o caratteri MBCS (multibyte character set), è necessario racchiudere il nome tra virgolette doppie.

Ad esempio, `-s demosvc:1.0.0`.

--url | -u URL_server

Il percorso del server di gestione su cui è presente il registro e il repository che contiene il servizio. Obbligatorio.

Ad esempio, `-u http://mgmtserver1:8080`.

--continueOnError | -c

Questo parametro imposta lo script in modo che continui a inviare i servizi al proxy per l'esecuzione, anche se un servizio non viene avviato dal proxy.

Esecuzione di più servizi

È possibile utilizzare la riga comandi per eseguire più servizi distribuiti sullo stesso server di gestione. I servizi sono avviati uno alla volta nell'ordine specificato e sono eseguiti in parallelo.

Specificare ogni coppia di servizio e versione separata da una virgola. Non lasciare uno spazio prima o dopo la virgola.

Ad esempio:

```
runservice -s service1:1.0.0,service2:1.0.0 -u http://mymgmtserver:8080 -c
```

Spazi nei nomi di servizi

Se un nome servizio contiene uno spazio o caratteri MBCS (multibyte character set), è necessario racchiudere il nome tra virgolette doppie (" "). Ad esempio:

```
runservice -s "service name":1.0.0 -u http://mymgmtserver:8080
```

Esecuzione di una richiesta di servizio esportata

È possibile utilizzare la riga comandi per eseguire una richiesta di servizio che è stata esportata in un file.

Ad esempio:

```
runservice -r C:\services\service1.jar -u http://myproxy:12000
```

File di sovrascrittura

Un *file di sovrascrittura* è un file XML che contiene i parametri della richiesta di servizio. Se si specifica un file di sovrascrittura quando si esegue una richiesta di servizio esportata, quando si esegue la richiesta lo script `runservice` utilizzerà i parametri nel file di sovrascrittura.

È possibile utilizzare lo script `runservice` per generare un file di sovrascrittura che contiene i parametri presenti in una richiesta di servizio.


```
runservice {-g|--generateOverrideTemplate} percorso_file_richiesta
{-v|--overrideValues} percorso_file_sovrascrittura {-i|--includeComments} {true|false}
```

--generateOverrideTemplate | -g *percorso_file_richiesta*

Il percorso completo del file per la richiesta di servizio esportata. Obbligatorio.

I nomi dei file di richieste di servizio sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Se un nome file per la richiesta di servizio contiene uno spazio o caratteri MBCS (multibyte character set), è necessario racchiudere il nome tra virgolette doppie.

--overrideValues | -v *percorso_file_sovrascrittura*

Il percorso completo del nuovo file di sovrascrittura.

Ad esempio, -v C:\override\requestfileoverride.xml.

--includeComments | -i

Specificare se si desidera includere i commenti nel file di sovrascrittura. I valori validi sono true e false. Per impostazione predefinita, nel file di sovrascrittura non viene incluso alcun commento.

Dopo aver generato il file di sovrascrittura, sarà possibile modificare i parametri nel file. Se si esegue una richiesta di servizio, è possibile specificare il file di sovrascrittura modificato e lo script runservice che utilizza i parametri modificati per eseguire la richiesta di servizio.

I file di sovrascrittura utilizzano lo stesso spazio nomi XML delle richieste di servizio (<http://www.ibm.com/nex/ecore/2.2.0/svc>). L'elemento root del file di sovrascrittura è sempre Sovrascritture. Il formato generale è una gerarchia nidificata di gruppi di sovrascrittura e attributi che derivano dai descrittori di gruppi di sovrascrittura e di attributi presenti all'interno della richiesta di servizio. Quando lo script runservice genera un modello di sovrascrittura, gli elementi di gruppo e attributo sono denominati utilizzando i nomi dei relativi descrittori.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<svc:Overrides xmlns:svc="http://www.ibm.com/nex/ecore/2.2.0/svc">
  <svc:ParentGroup uuid="...">
    <svc:ChildGroup uuid="...">
      <svc:Attribute1 value="..." uuid="..." />
      <svc:Attribute2 value="..." uuid="..." />
      <svc:Attribute3 value="..." uuid="..." />
      ...
    </svc:ChildGroup>
    ...
  </svc:ParentGroup>
  ...
</svc:Overrides>
```

Il file di sovrascrittura deve essere codificato in UTF-8.

File di associazione

Un *file di associazione* è un file utilizzato dal proxy per associare il driver JDBC in una richiesta di servizio a un driver JDBC sul proxy. Se il driver JDBC in una richiesta di servizio corrisponde a una delle righe nel file di associazione, il proxy utilizza il driver JDBC specificato su quella riga. Se il driver JDBC in una richiesta di servizio non corrisponde ad alcuna riga nel file, allora il proxy utilizzerà il driver JDBC esatto specificato nella richiesta di servizio. Il proxy può essere configurato in modo da utilizzare una versione più recente del driver JDBC, se sul proxy ne è presente una.

Il file di associazione utilizzato dallo script runservice è molto simile a un file .properties Java standard. Le righe vuote verranno ignorate. Le righe che iniziano con il carattere cancelletto (#) verranno considerate come commenti. Tutte le altre righe devono rispondere al seguente formato:

```
<regex>=<path>
```


<regex> è un modello di espressione regolare valida che verrà utilizzato per associare il nome di un file .jar specificato. <path> è il percorso completo di un file .jar su un proxy.

Ad esempio, un file di associazione può contenere le seguenti righe:

```
db2jcc4.*\.*jar=/opt/IBM/sqllib/java/db2jcc4.jar
db2jcc4_license_cu.*\.*jar=/opt/IBM/sqllib/java/db2jcc4_license_cu.jar
```

Se una richiesta di servizio è impostata per utilizzare il driver JDBC db2jcc4-9.1.jar, il proxy esegue la richiesta di servizio con il driver JDBC /opt/IBM/sqllib/java/db2jcc4.jar. Se una richiesta di servizio è impostata per utilizzare il driver JDBC db2jcc4_license_cu-9.1.jar, il proxy esegue la richiesta di servizio utilizzando il driver JDBC /opt/IBM/sqllib/java/db2jcc4_license_cu.jar

Codifica di una password

È possibile utilizzare lo script runservice per codificare una password di testo semplice in una richiesta di servizio.

```
runservice {-e|--encryptPassword} password
```

--encryptPassword | **-e** password

La password di testo semplice che si desidera crittografare. Obbligatorio.

Ricerca della tabella iniziale

È possibile utilizzare lo script runservice per visualizzare la tabella iniziale (o un'altra tabella) in una richiesta di servizio.

```
runservice {-a|--startTable} percorso_file_richiesta
{-o|--otherTables } {true|false}
```

--startTable | **-a** percorso_file_richiesta

Il percorso completo del file per la richiesta di servizio esportata la cui tabella di inizio va visualizzata. Obbligatorio.

I nomi dei file di richieste di servizio sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Se il nome file contiene uno spazio o caratteri MBCS (multibyte character set), è necessario racchiudere il nome tra virgolette doppie.

--otherTables | **-o**

Specificare se le altre tabelle nella richiesta di servizio devono essere incluse nell'output. I valori validi sono true e false. Per impostazione predefinita, sono incluse tutte le tabelle.

Visualizzazione di una richiesta di servizio

È possibile utilizzare lo script runservice per visualizzare le informazioni in una richiesta di servizio.

```
runservice {-d|--displayService} percorso_file_richiesta
{-x|--xsltStylesheet} percorso_foglio_stile
```

--displayService | **-d** percorso_file_richiesta

Il percorso completo del file per la richiesta di servizio esportata di cui visualizzare le informazioni. Obbligatorio.

I nomi dei file di richieste di servizio sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Se il nome file contiene uno spazio o caratteri MBCS (multibyte character set), è necessario racchiudere il nome tra virgolette doppie.

--xsltStylesheet | **-x** percorso_file_xslt

Il percorso completo del file per il foglio di stile XSLT che deve essere utilizzato per formattare la richiesta di servizio.

I nomi file dei fogli di stile XSLT sono sensibili al maiuscolo-minuscolo. Se il nome file contiene uno spazio o caratteri MBCS (multibyte character set), è necessario racchiudere il nome tra virgolette doppie.

Esempi della riga comandi

Questa sezione include degli esempi delle richieste di servizio che sono state inoltrate mediante i comandi del server di gestione.

La seguente sintassi utilizza il comando `java -jar com-ibm-nex-client-tool.jar` per eseguire un servizio, dove `..\..\..\..\Java60\jre\bin\` è un percorso relativo dalla cartella che contiene il file `com-ibm-nex-client-tool.jar` alla cartella che contiene una installazione di JRE Java 6.0.

```
..\..\..\..\Java60\jre\bin\java -jar com-ibm-nex-client-tool.jar -s service1:1.0.0 -u http://localhost:8080/server/job
```

La seguente sintassi utilizza lo script **runservice** per eseguire un servizio in cui il server di gestione non utilizza l'URL predefinito.

```
runservice -s service1:1.0.0 -u http://server1:8080/server/job
```

La seguente sintassi utilizza lo script **runservice** per eseguire più servizi.

```
runservice -s service1:1.0.0,service2:1.2.0
```

La seguente sintassi utilizza lo script **runservice** per eseguire un servizio con uno spazio nel nome servizio.

```
runservice -s "service one":1.0.0
```

Capitolo 6. Pubblicazione di una richiesta Optim come servizio in un registro

Utilizzare il publisher per generare un servizio da una richiesta specificata e per pubblicarlo in un registro. Una volta pubblicata una richiesta su un registro, sarà possibile accedere al manager sul server delle applicazioni e utilizzarlo per eseguire la richiesta. Le richieste possono essere pubblicate singolarmente oppure è possibile pubblicare più richieste in una sola volta mediante un file di testo contenente l'elenco di richieste.

È necessario installare il publisher su un computer che risponde alle seguenti condizioni:

- Il computer deve essere una stazione di lavoro Optim o un server Optim.
- Il computer deve poter accedere alla directory Optim che contiene le richieste che si desidera pubblicare.

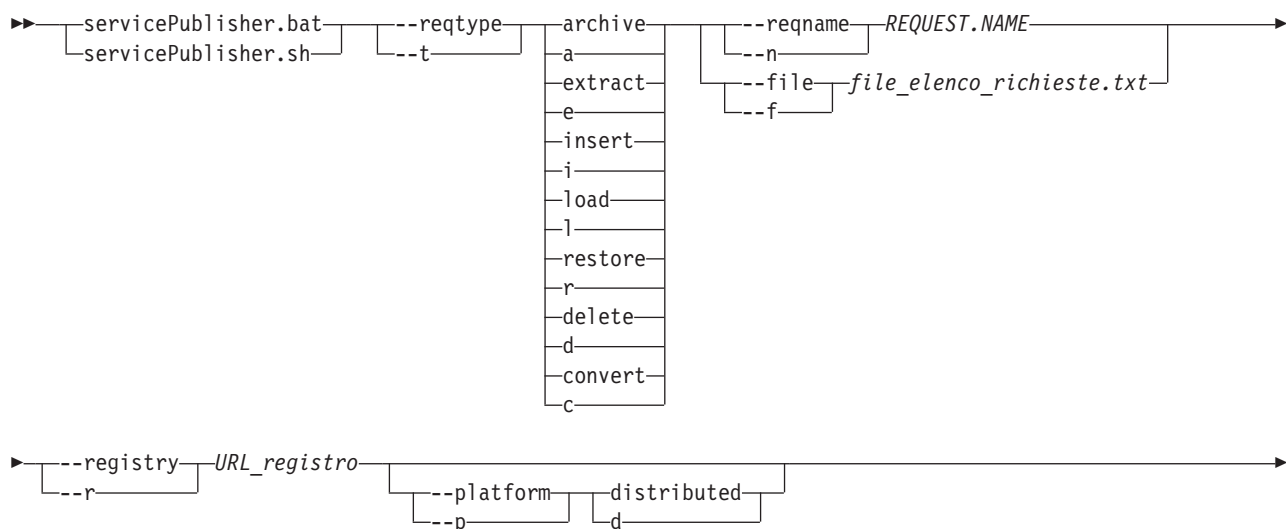
È inoltre necessario configurare ogni proxy utilizzato per eseguire i servizi in modo che possa accedere alla directory Optim che contiene le richieste. Quando il servizio viene eseguito, il proxy legge la richiesta nella directory Optim e utilizza le impostazioni della richiesta per eseguire il servizio. Ad esempio, il proxy utilizza la definizione di accesso locale e l'associazione tabella dalla directory Optim. Le impostazioni della richiesta non possono essere modificate nel manager.

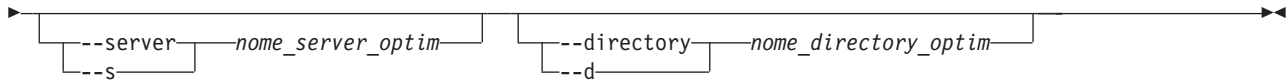
Per pubblicare più richieste in una volta, creare un file di testo che contenga l'elenco di richieste. Ogni richiesta deve trovarsi su una riga del file di testo. Tutte le richieste nel file devono essere dello stesso tipo.

Per pubblicare una richiesta Optim come servizio in un registro, eseguire lo script servicePublisher appropriato sul proprio computer. Gli script servicePublisher si trovano nella directory di installazione specificata per il package di installazione di Optim Service Publisher.

- Su un computer Microsoft Windows, eseguire servicePublisher.bat.
- Su un computer Linux o UNIX, eseguire servicePublisher.sh.

Il seguente diagramma illustra la sintassi degli script servicePublisher.





Lo script servicePublisher accetta i seguenti parametri:

--reqtype o --r

Il parametro `--reqtype` definisce il tipo di richiesta delle richieste da pubblicare. Se le richieste vengono pubblicate utilizzando un file di elenco richieste, allora tutte le richieste nel file devono essere dello stesso tipo.

Obbligatorio

Sì

Valori validi

- archive o a
- extract o e
- insert o i
- load o l
- restore o r
- delete o d
- convert o c

Valore predefinito

Nessuno

Sensibile al maiuscolo/minuscolo

No

--reqname o --n

Il parametro `--reqname` definisce il nome della richiesta così come è presente nella directory Optim. Il parametro `--reqname` consente a un utente di pubblicare una richiesta di servizio dalla riga comandi.

Obbligatorio

È necessario specificare `--reqname` o `--file`, ma non entrambi.

Valori validi

Qualsiasi richiesta valida definita nella directory Optim (non viene eseguita alcuna convalida)

Esempio

OPTDMO.HRDATA

Valore predefinito

Nessuno

Sensibile al maiuscolo/minuscolo

No

--file o --f

Il parametro `--file` definisce un file che contiene una serie di nomi di richieste così come sono presenti nella directory Optim. I nomi delle richieste sono separati da un ritorno a capo e da un avanzamento riga. Il parametro `--file` consente a un utente di pubblicare più richieste di servizio dello stesso tipo in una sola volta dalla riga comandi.

Obbligatorio

È necessario specificare `--reqname` o `--file`, ma non entrambi.

Valori validi

Qualsiasi valore valido definito nella directory Optim (non viene eseguita alcuna convalida)

Esempio

C:\requests\extractRequests.txt

Valore predefinito

Nessuno

Sensibile al maiuscolo/minuscolo

Sì

--registry o --r

Il parametro --registry definisce la posizione del registro in cui è pubblicata la richiesta di servizio.

Obbligatorio

Sì

Valori validi

Qualsiasi posizione del registro valida (non viene eseguita la convalida)

Esempio

http://nomehostservergestione:8080/server/registry

Valore predefinito

Nessuno

Sensibile al maiuscolo/minuscolo

No

--platform o --p

Il parametro --platform definisce il componente di esecuzione servizi della richiesta.

Obbligatorio

No

Valori validi

distributed o d

Valore predefinito

distributed

Sensibile al maiuscolo/minuscolo

No

--server o --s

Il parametro --server definisce il nome del server Optim che deve essere utilizzato da ogni richiesta di servizio. Quando il publisher crea un servizio per una richiesta, il publisher utilizza questo server Optim nel piano di servizio. Il server in questo parametro deve essere un server valido sul proxy utilizzato per eseguire i servizi. Se non viene specificato alcun valore, allora il servizio sarà impostato in modo da utilizzare il server Optim predefinito per il proxy su cui viene eseguito il servizio.

Obbligatorio

No

Valori validi

Qualsiasi server valido sul proxy (non viene eseguita la convalida)

Valore predefinito

Nessuno

Sensibile al maiuscolo/minuscolo

No

--directory o --d

Il parametro `--directory` definisce la directory Optim utilizzata da ogni richiesta di servizio. Quando il publisher crea un servizio per una richiesta, il publisher utilizza questa directory Optim nel piano di servizio. Se non viene specificato alcun valore, allora il servizio sarà impostato in modo da utilizzare la directory Optim predefinita per il proxy su cui viene eseguito il servizio.

Obbligatorio

No

Valori validi

Qualsiasi directory Optim valida sul proxy (non viene eseguita alcuna convalida)

Valore predefinito

Nessuno

Sensibile al maiuscolo/minuscolo

No

Quando si immette il seguente comando su una singola riga su un computer Windows, il publisher crea i servizi basati sulla richiesta di estrazione nel file `C:\requests\extractRequests.txt`. I servizi sono pubblicati nel registro `http://nomehostservergestione:8080/server/registry`.

```
servicePublisher.bat --p distributed --t extract --r http://nomehostservergestione:8080/server/registry  
--f C:\requests\extractRequests.txt
```

Quando si immette il seguente comando su una singola riga su un computer Linux, il publisher crea un servizio basato sulla richiesta di estrazione `EXT.MYEXTRACT`. Il servizio è pubblicato sul registro `http://nomehostservergestione:8080/server/registry`.

```
servicePublisher.sh --p distributed --t extract --r http://nomehostservergestione:8080/server/registry  
--n EXT.MYEXTRACT
```

Appendice. Riferimento all'interfaccia utente di Optim Manager

L'interfaccia utente di IBM Optim Manager consente di eseguire e gestire i servizi Optim.

L'interfaccia utente di Optim Manager contiene le schede riportate di seguito e la finestra di dialogo **Preferenze**.

- **Dashboard**
- **Configurazione**
- **Gestione servizi**
- **Monitoraggio del servizio**

Alcune schede potrebbero non essere disponibili per alcuni utenti o alcune situazioni. Il manager potrebbe inoltre contenere schede definite dall'utente che non sono presenti nell'interfaccia utente standard.

Dashboard

Quando si accede al manager su un server delle applicazioni, è possibile utilizzare l'interfaccia **Dashboard**. Utilizzare l'interfaccia **Dashboard** per monitorare lo stato del manager, i relativi server di gestione e proxy associati e gli eventuali servizi eseguiti mediante il manager.

Monitoraggio del servizio

In **Monitoraggio del servizio**, è possibile rivedere i record delle istanze di servizio generati quando si esegue un servizio o una serie di servizi. I record delle istanze di servizio contengono informazioni sullo stato per ogni istanza.

Se si accede al manager su un server delle applicazioni, i gruppi di servizi determinano quali record delle istanze del servizio che sono visualizzati nella sezione **Monitoraggio del servizio**. Un utente può visualizzare un record dell'istanza del servizio solo se ha accesso a tutti i gruppi di servizio a cui appartengono i servizi associati. Ad esempio, si assuma che l'utente *smith* non abbia accesso ad alcun gruppo di servizio. L'utente *smith* pertanto non potrà visualizzare alcun record di istanza del servizio per i servizi che appartengono a un gruppo di servizi. L'utente *smith* inoltre non potrà visualizzare alcun record neanche per le serie di servizi che contengono i servizi che appartengono a un gruppo di servizi.

Gestione servizi

In **Gestione servizi**, è possibile rivedere un grafico che indica il rapporto di servizi che sono pronti rispetto a quelli che non sono pronti. I servizi che sono pronti rispondono ai seguenti criteri:

- Il servizio è assegnato almeno a un server di gestione attivo e connesso al manager. Se per eseguire un servizio è richiesta una licenza, il server di gestione deve contenere anche una licenza valida per il servizio.
- Il servizio è assegnato almeno a un proxy attivo e connesso al manager e al server di gestione. Il proxy deve poter eseguire il tipo di servizio associato al servizio. Per i tipi di servizio **Executor** e **Distribuito**, il componente di esecuzione servizi deve essere installato e configurato e il proxy deve essere configurato per eseguire il componente di esecuzione servizi.
- Il driver del database specificato nel servizio è caricato nel repository.

Fare doppio clic sul grafico per passare al percorso in cui poter eseguire i servizi che sono pronti.

Per visualizzare le informazioni presenti nei grafici nelle tabelle, fare clic su **Vista tabella**.

Configurazione

In **Configurazione**, è possibile rivedere lo stato dei server di gestione e dei proxy che sono stati aggiunti al manager. È inoltre possibile verificare se vi sono dei problemi di connessione tra il manager e i server di gestione e i proxy. I problemi di connessione possono indicare che vi è un problema di rete o che i server di gestione o i proxy non sono in esecuzione.

Configurazione

Quando si accede al manager su un server delle applicazioni, è possibile utilizzare l'interfaccia **Configurazione**. Utilizzare l'interfaccia **Configurazione** per visualizzare e configurare le connessioni tra il manager, i server di gestione e i proxy.

Gli utenti con accesso da amministratore per il manager (ruolo utente admin) possono utilizzare la scheda **Configurazione** per completare le attività riportate di seguito.

- Aggiunta di server di gestione e proxy.
- Aggiunta di licenze per i server di gestione.
- Caricamento dei driver di database JDBC nel repository.
- Creazione di gruppi di servizi e concessione dell'accesso utente a tali gruppi
- Creazione di schede definite dall'utente visualizzate nel manager
- Configurazione delle schede che possono essere visualizzate dagli utenti che non hanno il ruolo admin

Gli amministratori possono completare queste attività subito dopo aver impostato la posizione del registro che deve essere utilizzato dal manager. Un amministratore deve aggiungere almeno un server di gestione e un proxy prima che gli utenti possano eseguire i servizi dal manager.

Gli utenti con accesso da amministratore del database per il manager (ruolo utente dba) possono utilizzare la scheda **Configurazione** per completare le seguenti attività.

- Aggiunta di licenze per i server di gestione, se gli utenti che non hanno l'accesso da amministratore possono visualizzare **Configurazione > Server di gestione**
- Caricamento di driver di database JDBC nel repository, se gli utenti che non hanno l'accesso da amministratore possono visualizzare **Configurazione > Driver del database**

Gestione servizi

Utilizzare l'interfaccia **Gestione servizi** per configurare, eseguire e gestire i servizi e le serie di servizi.

Accesso dal designer

Se si accede al manager dal designer, l'interfaccia **Gestione servizi** riporta i servizi esistenti correntemente nel designer. È possibile utilizzare l'interfaccia **Gestione servizi** per eseguire un servizio, per pubblicare il servizio sulla serie di servizi in **Preferenze** o per esportare il servizio in un file.

Accesso su un server delle applicazioni

Se si accede al manager su un server delle applicazioni, l'interfaccia **Gestione servizi** contiene due sezioni:

- una sezione in cui è riportato un elenco di servizi e un elenco di serie di servizi nel registro
- una sezione che riporta informazioni dettagliate sul servizio o sulla serie di servizi selezionati nella prima sezione

Selezionare un servizio o una serie di servizi per visualizzare ulteriori informazioni:

- La sezione **Dettagli del servizio** mostra le informazioni generali sul servizio selezionato o su ogni servizio nella serie di servizi selezionata. Queste informazioni possono essere utilizzate per eseguire

una diagnosi dei problemi che impediscono l'esecuzione del servizio. Ad esempio, lo stato della piattaforma mostra se il componente di esecuzione del servizio è configurato per il proxy. Inoltre, lo stato del driver mostra se il repository contiene un driver di database che corrisponde al driver richiesto dal servizio. Se il servizio richiede un software che consente l'accesso al database nativo, lo stato dell'archivio dati nativo mostra se il software del database nativo è installato e configurato sul proxy.

- La sezione **Piano del servizio** mostra il piano del servizio per il servizio selezionato o per ogni servizio nella serie di servizi selezionata. Il piano di servizi contiene i parametri utilizzati per eseguire il servizio. Molti tipi di servizi consentono di modificare i valori dei parametri utilizzati per eseguire ciascun servizio. Se si modificano i valori dei parametri, sarà possibile reimpostare i parametri ai loro valori predefiniti.
- La sezione **Pianificazione del servizio** mostra tutte le pianificazioni esistenti per il servizio o la serie di servizi selezionati. È possibile pianificare un servizio o una serie di servizi una sola volta su ciascun server di gestione. È possibile impostare la pianificazione in modo che sia eseguita una sola volta, che venga ripetuta dopo un certo numero di ore, un certo numero di giorni o in un determinato giorno del mese. Se il giorno del mese che viene specificato non esiste in un mese, la pianificazione in quel mese non verrà eseguita. Se si imposta la pianificazione in modo che venga ripetuta, sarà possibile impostarla in modo che venga ripetuta indefinitamente o solo a una determinata data e ora.

Monitoraggio del servizio

Utilizzare l'interfaccia **Monitoraggio del servizio** per visualizzare un elenco di record di istanze del servizio sul manager. Un record dell'istanza del servizio viene creato ogni volta che viene eseguito un servizio o una serie di servizi. Tali record mostrano lo stato di ogni richiesta di servizio e indicano se l'istanza è stata completata correttamente.

L'interfaccia **Monitoraggio del servizio** contiene due sezioni:

- La prima sezione contiene un elenco di record di istanze del servizio.
- La seconda sezione contiene informazioni più dettagliate sull'istanza del servizio selezionata nella prima sezione. È possibile utilizzare queste informazioni per eseguire la diagnosi dei problemi se il servizio non viene completato correttamente.
 - La sezione **Risultati servizio** mostra le statistiche per i servizi che sono stati eseguiti mediante l'executor (tipo di servizio **Executor**).
 - La sezione **Output servizio** mostra l'output dei log di traccia per i servizi che sono stati eseguiti utilizzando l'executor e che non sono riusciti. Per i servizi eseguiti con componenti diversi dall'executor, la sezione **Output servizio** mostra l'output dei risultati.

Se si accede al manager su un server delle applicazioni, è possibile creare i filtri per limitare i tipi di record delle istanze del servizio che sono visualizzati nella sezione **Monitoraggio del servizio**. È possibile filtrare l'elenco in base allo stato, al tipo di servizio, al tipo di richiesta di servizio, al server di gestione e all'ora di avvio del servizio. I filtri sono salvati con il record utente e sono disponibili fino a che non vengono eliminati.

Se si accede al manager su un server delle applicazioni, i gruppi di servizi determinano quali record delle istanze del servizio che sono visualizzati nella sezione **Monitoraggio del servizio**. Un utente può visualizzare un record dell'istanza del servizio solo se ha accesso a tutti i gruppi di servizio a cui appartengono i servizi associati. Ad esempio, si assuma che l'utente `smith` non abbia accesso ad alcun gruppo di servizio. L'utente `smith` pertanto non potrà visualizzare alcun record di istanza del servizio per i servizi che appartengono a un gruppo di servizi. L'utente `smith` inoltre non potrà visualizzare alcun record neanche per le serie di servizi che contengono i servizi che appartengono a un gruppo di servizi.

Preferenze

Utilizzare l'interfaccia **Preferenze** per definire le impostazioni operative preferite per il manager.

Preferenze utente

Le informazioni di **Preferenze utente** sono disponibili se si accede al manager su un server delle applicazioni. Ogni utente può impostare i valori per **Preferenze utente** per gli intervalli di tempo con cui il manager aggiorna la sua visualizzazione.

Preferenze globali

Le informazioni di **Preferenze globali** sono disponibili se si accede al manager dal designer o se un amministratore accede al manager su un server delle applicazioni.

- Gli utenti del designer possono utilizzare l'interfaccia **Preferenze globali** per impostare la posizione del registro in cui pubblicare i servizi. Gli utenti possono impostare anche gli intervalli di tempo con cui il manager deve aggiornare la visualizzazione.
- Gli amministratori possono utilizzare la sezione **Preferenze globali** per completare le attività riportate di seguito.
 - Impostare la posizione del registro i cui servizi possono essere eseguiti dal manager
 - Impostare gli intervalli di tempo predefiniti per tutti gli utenti del manager e le impostazioni di sicurezza per il manager (come ad esempio il timeout)
 - Abilitare le serie di servizi e le connessioni sicure con il server di gestione.

Preferenze di visualizzazione

Ogni utente può utilizzare l'interfaccia **Preferenze di visualizzazione** per impostare lo schema di colori e la dimensione del font utilizzati sul computer locale. Gli utenti potranno anche selezionare le finestre di dialogo di conferma che si desidera visualizzare.

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti.

IBM può non offrire i prodotti, i servizi o le funzioni presentati in questo documento in altri paesi. Consultare il proprio rappresentante locale IBM per informazioni sui prodotti ed i servizi attualmente disponibili nella propria zona. Qualsiasi riferimento ad un prodotto, programma o servizio IBM non implica o intende dichiarare che solo quel prodotto, programma o servizio IBM può essere utilizzato. Qualsiasi prodotto funzionalmente equivalente al prodotto, programma o servizio che non violi alcun diritto di proprietà intellettuale IBM può essere utilizzato. Tuttavia, è responsabilità dell'utente valutare e verificare il funzionamento di qualsiasi prodotto, programma o servizio non IBM.

IBM può avere applicazioni di brevetti o brevetti in corso relativi all'argomento descritto in questo documento. La fornitura del presente documento non concede alcuna licenza a tali brevetti. E' possibile inviare per iscritto richieste di licenze a:

IBM Director of Licensing
IBM Corporation
North Castle Drive
Armonk, NY 10504-1785
U.S.A.

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS), contattare IBM Intellectual Property Department nel proprio paese o inviare richieste per iscritto a:

Intellectual Property Licensing
Legal and Intellectual Property Law
IBM Japan Ltd.
1623-14, Shimotsuruma, Yamato-shi
Kanagawa 242-8502 Japan

Il seguente paragrafo non si applica al Regno Unito o a qualunque altro paese in cui tali dichiarazioni sono incompatibili con le norme locali: IBM (INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES) CORPORATION FORNISCE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, ESPRESSE O IMPLICITE, IVI INCLUSE, A TITOLO DI ESEMPIO, GARANZIE IMPLICITE DI NON VIOLAZIONE, DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia ad alcune garanzie espresse o implicite in determinate transazioni, pertanto, la presente dichiarazione può non essere applicabile.

Queste informazioni potrebbero includere inesattezze tecniche o errori tipografici. Le modifiche alle presenti informazioni vengono effettuate periodicamente; tali modifiche saranno incorporate nelle nuove pubblicazioni della pubblicazione. IBM può effettuare miglioramenti e/o modifiche ai prodotti e/o ai programmi descritti nella presente pubblicazione in qualsiasi momento senza preavviso.

Qualsiasi riferimento in queste informazioni a siti Web non IBM sono fornite solo per convenienza e non servono in alcun modo da approvazione di tali siti Web. I materiali presenti in tali siti Web non sono parte dei materiali per questo prodotto IBM e l'utilizzo di tali siti Web è a proprio rischio.

IBM può utilizzare o distribuire qualsiasi informazione fornita in qualsiasi modo ritenga appropriato senza incorrere in alcun obbligo verso l'utente.

I licenziatari di questo programma che desiderano avere informazioni allo scopo di abilitare: (i) lo scambio di informazioni tra i programmi creati indipendentemente e gli altri programmi (incluso il presente) e (ii) il reciproco utilizzo di informazioni che sono state scambiate, dovrebbero contattare:

IBM Corporation
Software Interoperability Coordinator
Director of Engineering, Information Management (Office 16)
111 Campus Drive
Princeton, NJ 08540
USA

Tali informazioni possono essere disponibili, in base ad appropriate clausole e condizioni, includendo in alcuni casi, il pagamento di una tassa.

Il programma concesso in licenza descritto nel presente documento e tutto il materiale concesso in licenza disponibile sono forniti da IBM in base alle clausole dell'Accordo per Clienti IBM (IBM Customer Agreement), dell'IBM IPLA (IBM International Program License Agreement) o qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Qualsiasi dato sulle prestazioni qui contenuto è stato determinato in un ambiente controllato. Pertanto, i risultati ottenuti in altri ambienti operativi possono notevolmente variare. Alcune misurazioni possono essere state effettuate su sistemi del livello di sviluppo e non vi è alcuna garanzia che tali misurazioni resteranno invariate sui sistemi generalmente disponibili. Inoltre, alcune misurazioni possono essere state stimate tramite estrapolazione. I risultati reali possono variare. Gli utenti del presente documento dovranno verificare i dati applicabili per i propri ambienti specifici.

Le informazioni relative a prodotti non IBM sono ottenute dai fornitori di quei prodotti, dagli annunci pubblicati e da altre fonti disponibili al pubblico. IBM non ha testato quei prodotti e non può confermarne l'accuratezza della prestazione, la compatibilità o qualsiasi altro reclamo relativo ai prodotti non IBM. Le domande sulle capacità dei prodotti non IBM dovranno essere indirizzate ai fornitori di tali prodotti.

Tutte le dichiarazioni relative all'orientamento o alle intenzioni future di IBM sono soggette a modifica o a ritiro senza preavviso e rappresentano solo mete e obiettivi.

Tutti i prezzi IBM mostrati sono i prezzi al dettaglio suggeriti da IBM, sono attuali e soggetti a modifica senza preavviso. I prezzi al fornitore possono variare.

Queste informazioni sono solo per scopi di pianificazione. Le presenti informazioni sono soggette a modifiche prima che i prodotti descritti siano resi disponibili.

Queste informazioni contengono esempi di dati e report utilizzati in quotidiane operazioni aziendali. Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi utilizzati da gruppi aziendali realmente esistenti è puramente casuale.

LICENZA SUL DIRITTO D'AUTORE:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in linguaggio sorgente, che illustrano tecniche di programmazione su varie piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) a seconda della piattaforma operativa per cui i programmi di esempio sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. La IBM, quindi, non può garantire o sottintendere l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di questi programmi.

Ogni copia o qualsiasi parte di questi programmi di esempio o qualsiasi lavoro derivato, devono contenere le seguenti informazioni relative alle leggi sul diritto d'autore:

© (nome della società) (anno). Parti di questo codice derivano da Programmi di esempio di IBM Corp. © Copyright IBM Corp. _immettere l'anno o gli anni_. Tutti i diritti riservati.

Se si visualizzano tali informazioni in formato elettronico, è possibile che le fotografie e le illustrazioni a colori non vengano visualizzate.

Marchi

IBM, il logo IBM e ibm.com sono marchi o marchi registrati di International Business Machines Corp., registrati in diverse giurisdizioni nel mondo. Nomi di altri prodotti e servizi possono essere marchi di IBM o di altre società. Un elenco corrente dei marchi IBM è disponibile su Web nella sezione "Copyright e informazioni sui marchi" all'indirizzo www.ibm.com/legal/copytrade.shtml.

Adobe è un marchio registrato di Adobe Systems Incorporated negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Java e tutti i logo e i marchi basati su Java sono marchi o marchi registrati di Oracle e/o dei relativi affiliati.

Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Microsoft e Windows sono marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Indice analitico

C

com-ibm-nex-client-tool.jar 22

D

driver di database
aggiunta al repository 11

E

elaborazione della riga comandi
com-ibm-nex-client-tool.jar 22
esempi 26
java -jar com-ibm-nex-client-tool.jar 22
panoramica 21
script runservice 21
executor
definizione 2
interazione con altri componenti 3

I

interfaccia Configurazione sul
manager 32
interfaccia Dashboard sul manager 31
interfaccia Gestione servizi sul
manager 32
interfaccia Monitoraggio del servizio sul
manager 33
interfaccia Preferenze sul manager 34

J

java -jar com-ibm-nex-client-tool.jar 22

M

manager
aggiunta del proxy 11
aggiunta del server di gestione 9
arresto di un servizio 19
configurazione 9
definizione 1
esecuzione di un servizio 17
interazione con altri componenti 3
interfaccia Configurazione 32
interfaccia Dashboard 31
interfaccia Gestione servizi 32
interfaccia Monitoraggio del
servizio 33
interfaccia Preferenze 34
modifica del piano di servizio di un
servizio 12
pianificazione di un servizio 18
utilizzo 17
monitoraggio
ambiente di runtime Optim 19

monitoraggio (*Continua*)
manager 19
Optim Manager 19

O

Optim Executor
definizione 2
Optim Management Server
definizione 1
Optim Manager
aggiunta del proxy 11
aggiunta del server di gestione 9
arresto di un servizio 19
definizione 1
esecuzione di un servizio 17
interazione con altri componenti 3
modifica del piano di servizio di un
servizio 12
pianificazione di un servizio 18
utilizzo 17
Optim Managerconfigurazione 9
Optim Proxy
definizione 2

P

piano di servizio
modifica 12
proxy
aggiunta al manager 11
definizione 2
interazione con altri componenti 3
riassegnazione di un servizio 12
publisher
definizione 3
publisher di servizi
definizione 3

R

registro
aggiunta di una licenza del server di
gestione 10
definizione 1
impostazione della posizione 9
repository
aggiunta del driver di database 11
definizione 1

S

script runservice 21
server di gestione
aggiunta a Optim Manager 9
aggiunta di una licenza al registro 10
definizione 1
interazione con altri componenti 3
riassegnazione di un servizio 12

servizio

arresto 19
esecuzione 17
modifica del piano di servizio 12
pianificazione 18
riassegnazione 12
servizio di gestione dati
esecuzione 17
modifica del piano di servizio 12
riassegnazione 12



Stampato in Italia